**IL CASO**

**Corviale, biblioteca intitolata a Nicolini
Alemanno: "Sulla cultura aveva ragione lui"**

**Il primo cittadino ha ricordato quanto sia "importante che un'amministrazione di centrodestra faccia questo atto di omaggio a un grande assessore di sinistra"**

*di MAURO FAVALE*



Un palazzo lungo un chilometro, un simbolo ma soprattutto "un'opera aperta da completare". Così Renato Nicolini parlava di Corviale, il "Serpentone" che oggi intitola la sua biblioteca proprio all'inventore dell'Estate romana. Una cerimonia alla presenza della famiglia dell'ex assessore del Pci morto pochi mesi fa ma anche del sindaco di Roma Gianni Alemanno.

Proprio il primo cittadino ha ricordato quanto sia "importante che un'amministrazione di centrodestra faccia questo atto di omaggio a un grande assessore di sinistra". La biblioteca vanta un patrimonio di 27 mila documenti tra libri, dvd, e cd che occupano circa 800 metri quadri all'interno del centro polivalente di Corviale, aperto 10 anni fa proprio di fronte al "Serpentone", che ospita anche un centro di formazione professionale, un laboratorio di quartiere, 50 posti lettura, postazioni internet e una sala mostre.

Soddisfatta di questa intitolazione la figlia di Nicolini, Ottavia: "È una giornata bellissima, questa idea ci ha resi felici e fieri perché si tratta di una biblioteca e perché è a Corviale. Mio padre sarebbe stato molto fiero di essere qui". Per Alemanno "non si esce dalla crisi in questo paese senza alimentare la cultura e se questa non rigenera il campo sociale ma anche l'economia.

Questo Nicolini lo aveva capito e aveva ragione lui, anche se noi di destra a quel tempo non lo capivamo bene". Una frase sulla quale ironizza il consigliere comunale del Pd Paolo Masini: "

con piacere che il sindaco ammette che quell'impostazione culturale e sociale fosse vincente. Ci chiediamo se ci sia in giro un suo sosia che con le sue scelte ha demolito la cultura in città, le iniziative di piazza, ha permesso di chiudere cinema e teatri e ha cacciato gli artisti di strada".

(25 novembre 2012)